

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

A cura dell'Area Gestione Risorse Umane, Unità Operativa Contrattazione e Rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

Verbale di incontro tra i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dell'Area (III) autonoma di contrattazione della Dirigenza dei ruoli sanitario amministrativo, tecnico e professionale con i Rappresentanti dell'Azienda sanitaria locale BA della provincia di BARI

Il giorno 16 del mese di dicembre dell'anno 2019 alle ore 11:00, presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, al civico nr. 6, del Lungomare Starita, in Bari, si è tenuto un incontro tra:

- l'AZIENDA e per essa

il Direttore Generale - Antonio Sanguedolce;

il Direttore Amministrativo - Gianluca Capochiani;

il Direttore Sanitario - Silvana Fornelli;

assistiti dal Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane - dott. Rodolfo Minervini e dall'avv. L. Fruscio, Dirigente Amministrativo della Unità Operativa Semplice Relazioni Sindacali, nonché dal Dott. Nicola Zonno, Dirigente Amministrativo della U.O.S. G.E.P.;

- e la parte sindacale, nell'ambito dell'area autonoma (III) di contrattazione della DIRIGENZA DEI RUOLI SANITARIO, AMMINISTRATIVO, TECNICO E PROFESSIONALE; e per essa, per la:

Cisl Fps: \_\_\_\_\_

Snabi Sds: \_\_\_\_\_

Sinafo: Ferrara

FEDIRETS sezione Fedir (già Fedir Sanità): Maccari

nonché ammesse in quanto firmatarie del Ccnl normativo 2006-2009

Cgil Fp: Conese, Lor

Fp Cida: \_\_\_\_\_

Uil Fpl: Longo

Aupi: de Pinto, Pc

La convocazione ha avuto luogo come da note prott. nn. 326392/1 del 16/12/2019 a firma del Direttore Generale della ASL BA, sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Mensa 2018-2019;
2. Residuo Fondo Posizione anno 2018 –contrattazione integrativa;
3. Costituzione provvisoria fondi anno 2019;
4. Regolamento Alpi;

Si passa al primo punto all'ordine del giorno relativo alla Mensa 2018-2019.

La Parte pubblica – Direttore AGRU, in merito alla questione mensa propone per l'anno 2018-2019 la medesima proposta transattiva sottoscritta dal tavolo di delegazione trattante nel corso dell'incontro del 14/12/2018 (riferita all'anno 2017), in via definitiva, a titolo risarcitorio e transazione di ogni rivendicazione azionata o non azionata riferibile direttamente o indirettamente a quanto maturato per il periodo suddetto per il diritto alla mensa, relativa indennità sostitutiva o risarcimento danni da mancato esercizio dello stesso.

In sintesi, ai dirigenti spta in base alla effettiva presenza in servizio che lavora su settimana corta di 38 ore con rientro pomeridiano e che nel corso dell'anno hanno sviluppato un numero di ore pari a 1368 spetta un importo massimo di euro 240 per ciascun anno, mentre per il dirigente spta che lavora su settimana lunga di 38 ore, caratterizzato da una particolare articolazione dell'orario di servizio che prevede in sostanza "un turno di servizio" e che nel corso dell'anno hanno sviluppato un numero di ore pari a 1368, spetta un importo massimo di euro 420 per ciascun anno.

FEDIRETS (Maccari) chiede che per il 2018 e 2019 non si segua la medesima transazione, ma chiede che sia riconosciuto il valore del buono in base al numero dei rientri; chiede inoltre che il regolamento per l'indennità sostitutiva della mensa sia applicato a partire dal 2020. Per il PTA, in riferimento a coloro che sono chiamati dall'Azienda a rimanere oltre i giorni di rientro contrattualmente previsti, chiede che siano erogati i buoni pasto anche per quei rientri. Chiede inoltre una verifica – per i farmacisti – sul 2017.

Per il SINAFO (Ferrara) vi è una sperequazione fra i farmacisti ospedalieri e territoriali e chiede di sanare tale sperequazione per il 2017 e che non si ripeta la transazione anche per il futuro. Chiede infine che si adotti uno specifico regolamento per i buoni pasto.

La UIL (Longo) propone anche per la Dirigenza SPTA di rivedere l'accordo transattivo. Propone di rivedere transattivamente le quote, in accordo con quanto dichiarato dalla Fedirets.

CGIL (Lonigro) chiede l'erogazione dei buoni pasto in numero congruo rispetto a quanto spettante dalla transazione.

FEDIRETS propone l'erogazione di un acconto della quota spettante, nelle more del superamento di eventuali difficoltà per l'Azienda di completare i conteggi.

Il dott. Minervini conferma che per il 2020 l'Azienda definirà il regolamento per l'orario di servizio, propedeutico a quello dell'indennità sostitutiva del servizio mensa e ribadisce la necessità di chiudere l'accordo transattivo come negli anni precedenti

Con riferimento alle richieste delle OO.SS. è necessario implementare delle attività propedeutiche per effettuare una simulazione e quindi si riserva di effettuare i relativi calcoli per poi verificarne la compatibilità economico finanziaria (in sostanza l'accantonamento in bilancio) con la Direzione aziendale e con gli uffici preposti.

Il Direttore Generale interviene confermando quanto indicato dal Direttore AGRU e propone l'erogazione di un acconto per gli anni in questione a gennaio 2020 (utilizzando come base di calcolo per la definizione dell'acconto i principi della transazione), riservandosi a febbraio 2020 di definire il conguaglio in apposito incontro sindacale fermo restando i vincoli finanziari da rispettare.

Il direttore generale conferma la necessità che nel corso dell'anno 2020, si predisponga un regolamento sull'orario di servizio ed un regolamento sull'indennità sostitutiva della mensa.

La Parte sindacale concorda con la proposta sopra formulata dalla Direzione Aziendale.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno relativo al **residuo fondo di posizione anno 2018 – contrattazione integrativa.**

Con riferimento al residuo Fondo di posizione anno 2018 rispettivamente dei dirigenti sanitari e dei dirigenti PTA la parte pubblica illustra la determinazione del residuo fondo di posizione anno 2018 partendo dalla costituzione dello stesso (come da delibera n. 1681 del 2019) relativo sia ai dirigenti sanitari che ai dirigenti PTA al netto degli utilizzi avvenuti nel corso dell'anno 2018 e del relativo dell'accantonamento iscritto in bilancio al 31-12-2018 pari a rispettivamente, per i Sanitari circa quattrocento mila euro, per PTA pari a circa cinquecento mila euro.

Il Direttore Generale fa il punto sulla riorganizzazione aziendale in senso dipartimentale, sulla base del riordino ospedaliero, anche con riferimento all'individuazione delle strutture complesse e semplici, in termini numerici e di tipologia.

Il Dott. MACCARI fa rilevare che per il 2018 tali residui non siano liquidati in base a quanto indicato dal contratto collettivo in quanto in parte frutto della mancata applicazione del nuovo regolamento sulla graduazione; pertanto chiede che siano liquidati con decorrenza 1 gennaio 2018 sulla base del regolamento della nuova graduazione già approvata nel corso del 2018, anche al fine di conguagliare quanto spettante ai dirigenti cessati per quiescenza.

La CGIL (LONIGRO) precisa che piuttosto che di "residui" si tratta di somme non utilizzate e pertanto concorda sull'applicazione della graduazione.

Le stesse richieste vengono ribadite dalle altre sigle sindacali.

Il Direttore AGRU spiega che occorrerà completare le procedure di affidamento degli incarichi di "C1-C2-C3" in quanto da ricognizione in corso sembrerebbero mancare diverse proposte di incarico e successivamente l'Azienda potrà procedere con la graduazione degli stessi per poter procedere all'erogazione dei residui dei fondi anno 2018 secondo tale nuova graduazione.

Il Dott. Maccari pone l'accento sul problema del personale amministrativo del comparto viste le numerose cessazioni per pensionamento.

La parte aziendale si riserva di determinare nel corso del 2020 i modi e i tempi per completare tale operazione.

Con riferimento al terzo punto, **costituzione provvisoria fondi anno 2019 –**

La Direzione Generale dà informativa che sono stati determinati e pubblicati i fondi con delibera, pubblicata sul sito web aziendale.

Le OO.SS. considerato che il 2019 è pressoché concluso, chiedono che si definisca per il 2020 la destinazione e quindi l'analisi dei bisogni di utilizzo, oltre che la costituzione dei fondi.

Con riferimento al quarto punto, regolamento ALPI, il Dott. Minervini comunica che l'Azienda ha adottato la deliberazione per la liquidazione del fondo di perequazione per i Sanitari, e adotterebbe in via sperimentale il Regolamento aziendale ALPI per gli inizi dell'anno 2020.

Alcune OO.SS richiedono l'invio della bozza di Regolamento entro tempi brevi.

Il Dott. MACCARI chiede se l'Azienda preveda la quota spettante per il PTÀ (1%). Il Dott. MINERVINI risponde affermativamente. Inoltre il dott. MACCARI evidenzia la necessità di definire come utilizzare la quota del 5% prevista dal decreto Balduzzi, e chiede che siano definito un piano operativo per il relativo utilizzo.

Il Direttore Generale coglie il suggerimento che sarà analizzato oltre che dalla direzione strategica anche di concerto con il Responsabile aziendale delle liste d'attesa per verificare le modalità e tipologie di utilizzo.

Letto, approvato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA

Direttore Generale - Antonio Sanguedolce

Direttore Amministrativo – Gianluca Capochiani

Direttore Area Gestione Risorse Umane - Rodolfo Minervini

Dirigente UOS Relazioni sindacali – Luigi Fruscio

Dirigente UOS GEP – Nicola Zonno



Cisl Fps: \_\_\_\_\_

Snabi Sds: \_\_\_\_\_

Sinafo: Ferrara

FEDIRETS sezione Fedir (già Fedir Sanità): Maccari

nonché ammesse in quanto firmatarie del Ccnl normativo 2006-2009

Cgil Fp: Conese, Lonigro

Fp Cida:

Uil Fpl: Longo

Aupi: de Pinto, Porcelli